

PRESS REVIEW ITALY-JAPAN



ITALY-JAPAN

Newspapers and Magazines

ITALY-JAPAN

Aiko Miyawaki, Nobuya Abe, Katsumi
Nakai and Tomonori Toyofuku

Art Genève - Salon d'Art
January 2026

under the Patronage of the
General Consulate of Japan in Milan

ITALY-JAPAN at Art Genève 2026 mentioned on:

exibart



IL GIORNALE DELL'ARTE



Magazine

Il Sole 24 ORE

ArtsLife



ECONIQUE



Centro di cultura
ITALIA-ASIA
www.italia-asia.it

exibart

Aprire Art Genève 2026: la giusta misura di una fiera d'arte

FIERE E MANIFESTAZIONI

di **Valentina Casacchia**

Art Genève 2026: dal 29 gennaio al 1° febbraio, al Palexpo di Ginevra, la quattordicesima edizione tra mercato, istituzioni e progetti speciali

Al booth di Waddington Custot una carta rara di **David Hockney** (Bradford, 1937) dalla serie *Paper Pools*, un ciclo di fogli realizzati negli anni 1978–1980 con carta pressata colorata a mano, di cui esistono solo una ventina di esemplari, intorno ai 300.000 franchi. Presente la quota italiana. 10 A.M. ART, Tornabuoni, Studio Gariboldi ed Enrico Astuni. Quest'ultimo presenta il progetto *Eccentrics*, con opere di **Christian Jankowski** (Göttingen, 1968), **Suzanne Lacy** (Wasco, 1945), **Maurizio Nannucci** (Firenze, 1939), **Gianni Piacentino** (Coazze, 1945) e **Steven Pippin** (Redhill, 1960), abbinati al più giovane **Juri Bizzotto** (Bassano del Grappa, 1998). Tra gli stand più riusciti quello di Les filles du calvaire, basata nel Marais, a tema materia e metamorfosi. Le sculture di **Kate McGwire** (Londra, 1968), originate da lunghi processi di raccolta e lavorazione delle piume di gazze ladre, si confrontano con i lavori in vetro di **Clara Rivault** (Parigi, 1992) di gusto liberty con prezzi medi sotto i 20.000 franchi.



IL GIORNALE DELL'ARTE

Art Genève: painting like a bomber

Non ci sono grandi novità sotto il cielo svizzero, ma è un piacere ritrovarsi alla 14ma edizione di Art Genève, una fiera ricca, curata e dall'offerta di alta qualità votata unicamente, o quasi, alla pittura

Matteo Bergamini | 30 gennaio 2026 | 5' min di lettura

ARTE CONTEMPORANEA

Da **Waddington Cust** (Londra, Parigi, Dubai) trionfa invece **David Hockney** (1938) con «Gregory in the pool», 1978: una piscina su carta, dipinta esattamente a mano, mentre da **Eva Presenhuber** (Zurigo e Vienna) ci sono **Peter Fischli** (1952) e **David Weiss** (1946-2012) con un'opera del 1981 in ceramica: un bouquet sciolto di foglie e fiori, di piccola dimensione. Un'altra «pittura», nata sotto una stella differente. Curiosa anche la sezione dedicata alle piccole opere di «paesaggio» in metacrilato di **Gino Marotta** (1935 - 2012), da **Richard Saltoun** (Roma e Londra), così come le pitture-sculture mobili di **Katsumi Nakai** (1927 - 2013) da **Studio Gariboldi** (Milano), artista giapponese attivo a Milano, nella seconda metà degli anni '60, in quel milieu interessato alla dimensione «Spazialista» e alle sue declinazioni di cui fecero parte, oltre a Fontana, anche Castellani, Scheggi, promossi dal gallerista Renato Cardazzo.

Bilan

Magazine

Art Genève ouvre ses portes. La foire donne une impression de ronron

Il y a à Palexpo les exposants habituels et beaucoup d'institutions. Quelques pépites se dégagent pour les chercheurs d'or.



Italy-Japan photographed at the Salon d'Art, during the opening. PH Laurent Guiraud

Il Sole **24 ORE**

Art Genève confirms Salon d'Art

14th edition with 80 galleries attracts institutions and the public

by Giorgia Basili

3 February 2026

The Institutions

There is a strong institutional presence: the Fondation Antoine de Galbert presents a site-specific installation by **Nobuko Tsuchiya** (Osaka, 1972), while MAMCO, with In Course of Acquisition, exhibits acquisitions supported by friends of the museum, Mirabaud & Cie and an anonymous donor. A work by the Japanese **Katsumi Nakai** (1927-2013), represented by Studio Gariboldi, stands out, flanked by **Marina Apollonio's** 'Circular Dynamics 6Z+Z' (1940, 10 A.M. ART, Milan) and **Suzanne Duchamp's** 'Oiseaux sur une branche' (1935), from Larkin Erdmann Gallery. The 30th Prix Mobilère was awarded to Cassidy Toner for a work of biting irony. Also present were École des Arts Décoratifs - PSL, videokunst.ch, Sammlung Ketterer-Ertle and the immersive project Le Plaza crosses the screen. The Geneva FMAC exhibits Acquisitions 2025: it receives CHF 400,000 per year from the municipality and manages a collection of around 7,000 works.

Art Genève si conferma Salon d'Art

di Giorgia Basili

3 febbraio 2026

Le istituzioni

Forte la presenza istituzionale: la Fondation Antoine de Galbert presenta un'installazione site-specific di **Nobuko Tsuchiya** (Osaka, 1972), mentre il MAMCO, con In Course of Acquisition, espone le acquisizioni sostenute dagli amici del museo, da Mirabaud & Cie e da un donatore anonimo.

Spicca un'opera del giapponese **Katsumi Nakai** (1927–2013), rappresentato da Studio Gariboldi, affiancata da «Dinamica Circolare 6Z+Z» di **Marina Apollonio** (1940, 10 A.M. ART, Milano) e «Oiseaux sur une branche» (1935) di **Suzanne Duchamp**, da Larkin Erdmann Gallery. Il 30° Prix Mobilier è stato conferito a Cassidy Toner per un lavoro dall'ironia pungente. Presenti anche École des Arts Décoratifs – PSL, videokunst.ch, Sammlung Ketterer-Ertle e il progetto immersivo Le Plaza crosses the screen. La FMAC di Ginevra espone le acquisizioni 2025: riceve 400.000 franchi annui dal comune e gestisce una collezione di circa 7.000 opere.



Art Genève 2026: tour nella fiera “Sur-mesure”

di Matteo Bergamini

Oltre 80 gallerie, un focus sull’innovazione, il coinvolgimento delle realtà istituzionali svizzere e anche un altro modo di presentare le “edizioni”: le conferme di Art Genève, alla sua 14.ma edizione

Fino a domenica il Palexpo di Ginevra ospiterà la 14.ma edizione dell’omonima fiera d’arte moderna e contemporanea che conferma il suo ruolo di appuntamento inaugurale del calendario europeo delle fiere invernali. E **come vi abbiamo raccontato** nella nostra anticipazione, tra le oltre 80 gallerie selezionate, anche gli italiani **10 A.M. ART** e **Studio Gariboldi** (Milano), da **Enrico Astuni** (Bologna), oltre a **Tornabuoni Art**.



Art Genève, una fiera a misura d'uomo

Si è appena conclusa la quattordicesima edizione di Art Genève: **81 gallerie da 27 paesi**, una fiera dalle dimensioni modeste se comparata ad Art Basel Basilea, Paris e Miami. Non a caso viene definita *Salon d'Art*. Grazie a un sistema di agevolazioni, gallerie emergenti europee riescono a partecipare con un prezzo calmierato, facendo così il loro primo ingresso in fiera.

I premi e le acquisizioni

Il **MAMCO**, con *In Course of Acquisition*, esplicita il suo processo di acquisizione museale in progress aggiungendo nel suo stand le opere via, via comprate dalle gallerie presenti. Nel suo stand domina un'opera che richiama **Lucio Fontana** ed **Enrico Castellani**. È del giapponese **Katsumi Nakai** (1927-2013), artista che entrò in contatto con la Nuova Scuola di Milano ed è oggi rappresentato da **Studio Gariboldi**. Il **30° Prix Mobilère** premia invece un giovane talento svizzero. È stato conferito a **Cassidy Toner** per *"la sua analisi ironica e critica del mondo dell'arte"*.

Interessante, rispetto ad altre fiere, il ruolo ricoperto dalle istituzioni come

FCAC Fonds cantonal d'art contemporain Genève (300.000 franchi ogni anno per l'acquisizione di opere d'arte). La **FMAC** è invece la collezione della "ville" ed espone in fiera le new entries del 2025 (**400.000 franchi** di budget annuale).



Centro di cultura
ITALIA-ASIA
www.italia-asia.it

Centro di Cultura Italia-Asia

Newsletter - Aprile 2026

ITALY-JAPAN. ARTISTI GIAPPONESI A MILANO DAL 1960

Dal 10 febbraio al 30 aprile 2026

Studio Gariboldi, Corso Monforte 23, Milano

Il progetto offre una prospettiva rinnovata sulla storia dell'arte moderna, evidenziando lo scambio culturale come motore centrale dell'innovazione artistica ben prima che la globalizzazione diventasse un paradigma dominante. Artisti come Katsumi Nakai, Tomonori Toyofuku, Nobuya Abe, Key Hiraga e Aiko Miyawaki hanno sviluppato approcci originali alla pittura e alla scultura astratta, fondendo sensibilità orientali con strutture formali europee e anticipando di decenni una concezione transnazionale della pratica artistica.

La mostra presenta una selezione di opere di artisti giapponesi sostenuti dalla galleria negli ultimi anni ed è accompagnata da una documentazione d'archivio inedita degli anni Sessanta e Settanta.

INFO: <https://studiogariboldi.com/>

PRESS REVIEW
KATSUMI NAKAI
FLYING HIGH



KATSUMI NAKAI *FLYING HIGH*

Newspapers and Magazines

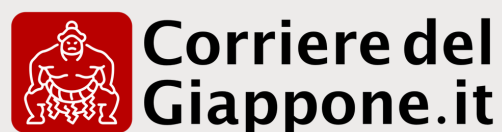
KATSUMI NAKAI *FLYING HIGH*

Studio Gariboldi - MILAN

October 2025 - January 2026

under the Patronage of the
General Consulate of Japan in Milan

Katsumi Nakai *Flying high* solo show mentioned on:





在ミラノ日本国総領事館 Consolato Generale del Giappone a Milano



総領事館が後援する文化行事 (2025年) Eventi culturali con il patrocinio del Consolato (Anno 2025)

KATSUMI NAKAI (1927-2013) - *FLYING HIGH*

Arte Giapponese in Italia, anni Sessanta e Settanta

Nell'ambito del progetto culturale: Arte Giapponese in Italia anni '60 e '70, Studio Gariboldi guarda verso il cielo presentando come secondo appuntamento, da ottobre 2025 a gennaio 2026, una mostra dedicata a Katsumi Nakai (1927-2013), artista giapponese che ha vissuto e lavorato tra Osaka e Milano.

Il titolo della mostra è Volare alto e raccoglie 15 opere, tra cui il maestoso aquilone colorato datato 1976, elemento centrale e poetico dell'esposizione. Attraverso l'immagine del volo, Katsumi Nakai evoca lo spirito di leggerezza, libertà e tensione verso l'alto che contraddistingue tutta la sua opera. Con questa mostra Studio Gariboldi prosegue la sua ricerca dedicata agli artisti giapponesi attivi in Italia, soprattutto a Milano, negli anni del dopoguerra.

La mostra è inserita all'interno del programma culturale della galleria volto a esplorare i profondi legami tra la cultura giapponese e quella italiana, mettendo in luce come l'arte, la letteratura e la poesia abbiano creato ponti tra questi due mondi. Le conferenze affronteranno temi quali l'influenza dell'estetica giapponese sull'arte occidentale, la presenza degli artisti giapponesi a Milano negli anni '60 e le connessioni culturali che hanno contribuito a un dialogo creativo tra i due paesi.

Studio Gariboldi

Corso Monforte, 23

Milano

Studio Gariboldi

Corso Monforte, 23

Milano

- Opening Mostra: 16 ottobre 2025. Alle ore 17.00 incontro in galleria con lo scrittore

Gianni Biondillo

Posti limitati, prenotazione obbligatoria a indirizzo mail riportato sotto

- Martedì 11 novembre, ore 17.00 : Katsumi Nakai e Tomonori Toyofuku - omaggio a due scultori giapponesi a Milano

Stefano Turina e Natsuko Toyofuku in dialogo con Elisabetta Bucciarelli

Ingresso libero, con prenotazione obbligatoria all'indirizzo mail riportato sotto

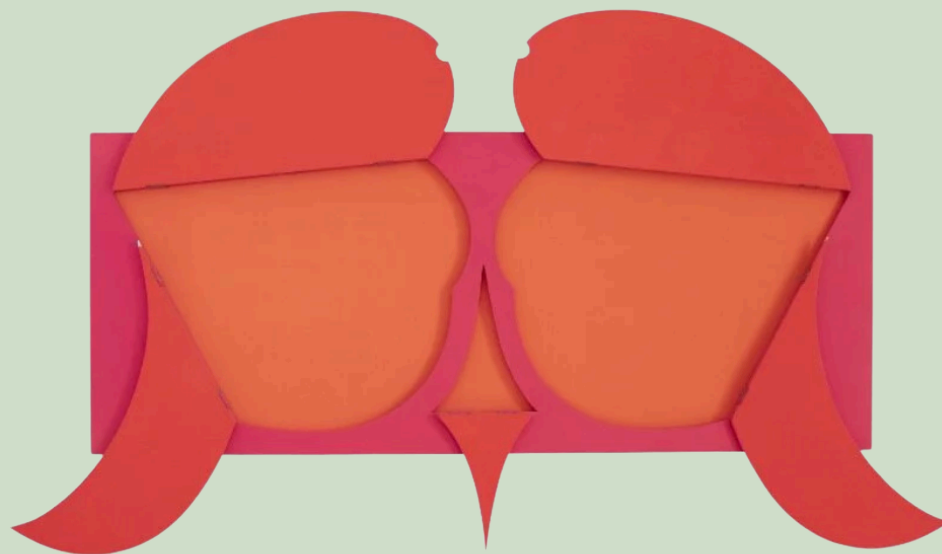
Orari di apertura: Lunedì – Venerdì, 11:00–13:00 | 14:00–18:00

Sabato su appuntamento

www.studiogariboldi.com/ [press@studiogariboldi.com/](mailto:press@studiogariboldi.com) +39 02 21711378

Katsumi Nakai - Flying High (Volare Alto)

Giovedì 16 ottobre inaugura la mostra di Katsumi Nakai - Flying High (Volare Alto), una selezione di quindici opere degli anni '60 e '70 dell'artista giapponese. Figura chiave nel dialogo tra Giappone e Italia, Nakai approda a Milano nel 1964, dove incontra Lucio Fontana e sviluppa un linguaggio unico tra spazio, luce e movimento. In mostra spicca un grande aquilone colorato, simbolo della leggerezza e della libertà che caratterizzano tutta la sua ricerca.



Katsumi Nakai, 46-104, 1973 ©StudioGariboldi

Dal 16 ottobre 2025 al 30 gennaio 2026

con il Patrocinio del Consolato Generale del Giappone a
Milano



**Corriere del
Giappone.it**

Katsumi Nakai: l'arte del volo tra Osaka e Milano

Una mostra allo Studio Gariboldi celebra il legame tra Italia e Giappone negli anni '60 e '70, riportando alla luce l'opera poetica di un artista sospeso tra libertà e leggerezza.

Un ponte tra Milano e Osaka: l'arte di Katsumi Nakai

Riparte il progetto *Arte Giapponese in Italia anni '60 e '70*, e lo **Studio Gariboldi** di Milano dedica il suo secondo appuntamento a **Katsumi Nakai** (中井克巳), artista giapponese vissuto tra **Osaka** e **Milano**, capace di unire due culture attraverso una poetica di leggerezza e libertà.

La mostra, visitabile dal **16 ottobre 2025 al 30 gennaio 2026**, presenta **15 opere** selezionate che raccontano il percorso di un autore cosmopolita e visionario. Al centro dell'esposizione spicca un **maestoso aquilone del 1976**, simbolo del suo costante dialogo con il cielo e metafora della tensione spirituale che attraversa tutta la sua produzione.

La leggerezza come poetica del volo

Nakai ha saputo interpretare il tema del *volo* come elemento di equilibrio tra materia e spirito.

Attraverso superfici luminose, colori puri e forme sospese, il suo linguaggio visivo ricorda i concetti di *ma* (間) – lo spazio interstiziale carico di silenzio e significato – e di *kami* (神), la sacralità intrinseca della natura.

Le sue opere, create tra il Giappone e l'Italia, incarnano una visione artistica universale in cui il gesto pittorico diventa una forma di meditazione.

Katsumi Nakai: l'arte del volo tra Osaka e Milano

Milano negli anni del dialogo artistico

Negli anni Sessanta e Settanta Milano rappresentò per molti artisti giapponesi un crocevia creativo. In un clima di sperimentazione e apertura internazionale, figure come **Katsumi Nakai**, **Toshimitsu Imai** (今井俊満) e **Kenjiro Okazaki** (岡崎乾二郎) portarono in Europa l'influenza dell'estetica giapponese, trovando nella città lombarda un terreno fertile per un dialogo artistico e culturale profondo.

Il progetto di Studio Gariboldi nasce proprio dal desiderio di ricostruire e valorizzare questa rete di relazioni tra Oriente e Occidente.

Il programma culturale: arte, letteratura e poesia come ponti

Oltre alla mostra, Studio Gariboldi propone un ciclo di **conferenze e incontri** dedicati al dialogo tra **arte, letteratura e poesia**.

I temi affrontati includeranno:

- l'influenza dell'estetica giapponese sull'arte occidentale del dopoguerra;
- la presenza e il contributo degli artisti giapponesi a Milano negli anni '60;
- le connessioni culturali e spirituali che hanno nutrito un dialogo creativo tra Italia e Giappone.

Approfondire il dialogo tra Italia e Giappone

La mostra dedicata a Katsumi Nakai si inserisce in un percorso più ampio che indaga i **legami culturali tra Italia e Giappone** nel secondo dopoguerra.

Un'occasione preziosa per scoprire come due Paesi apparentemente lontani abbiano condiviso visioni estetiche comuni, unite dal desiderio di rinascita e dal rispetto per la bellezza.

Chi visita la mostra troverà non solo opere d'arte, ma anche una riflessione sulla **leggerezza come forma di libertà** – un messaggio quanto mai attuale.



Breve introduzione alla mostra

Katsumi Nakai. Flying High è un'importante mostra personale tenuta dall'artista giapponese Katsumi Nakai (1927-2013) allo Studio Gariboldi di Milano, che espone 15 dei suoi capolavori dagli anni '60 agli anni '70. Katsumi Nakai è una figura chiave nello scambio artistico tra Giappone e Italia. Dopo essersi trasferito a Milano nel 1964, sotto l'influenza di Lucio Fontana, ha gradualmente formato un linguaggio visivo unico per esplorare lo spazio, la luce e il movimento. Questa mostra prende come nucleo un aquilone colorato e simbolico, mostrando la ricerca poetica dell'artista di libertà, leggerezza e spazio sconfinato.

Con la sua composizione geometrica e i colori vivaci, questo lavoro mostra l'acuta percezione dello spazio e della luce di Nakai Kakuji. Come una delle opere rappresentative della mostra, non solo riflette lo spirito sperimentale di materiali e struttura dell'artista, ma riecheggia anche il tema del "volare", come se guidasse gli occhi del pubblico attraverso l'immagine e sentisse libertà e leggerezza.

Consigliato dall'editore

Se ami esplorare il senso dello spazio e l'espressione poetica dell'arte moderna, vale sicuramente la pena vedere questa mostra. Nakai Katsumi usa forme e colori semplici per dare al lavoro l'energia per volare, facendo sentire le persone come se fossero nel flusso del vento e della luce. Che tu sia un amante dell'architettura, del design o dell'arte contemporanea, qui puoi trovare ispirazione e risonanza.



Art Genève, una fiera a misura d'uomo

Si è appena conclusa la quattordicesima edizione di Art Genève: **81 gallerie da 27 paesi**, una fiera dalle dimensioni modeste se comparata ad Art Basel Basilea, Paris e Miami. Non a caso viene definita *Salon d'Art*. Grazie a un sistema di agevolazioni, gallerie emergenti europee riescono a partecipare con un prezzo calmierato, facendo così il loro primo ingresso in fiera.

I premi e le acquisizioni

Il **MAMCO**, con *In Course of Acquisition*, esplicita il suo processo di acquisizione museale in progress aggiungendo nel suo stand le opere via, via comprate dalle gallerie presenti. Nel suo stand domina un'opera che richiama **Lucio Fontana** ed **Enrico Castellani**. È del giapponese **Katsumi Nakai** (1927-2013), artista che entrò in contatto con la Nuova Scuola di Milano ed è oggi rappresentato da **Studio Gariboldi**. Il **30° Prix Mobilère** premia invece un giovane talento svizzero. È stato conferito a **Cassidy Toner** per *"la sua analisi ironica e critica del mondo dell'arte"*.

Interessante, rispetto ad altre fiere, il ruolo ricoperto dalle istituzioni come

FCAC Fonds cantonal d'art contemporain Genève (300.000 franchi ogni anno per l'acquisizione di opere d'arte). La **FMAC** è invece la collezione della "ville" ed espone in fiera le new entries del 2025 (**400.000 franchi** di budget annuale).

Il Sole **24 ORE**

Art Genève confirms Salon d'Art

14th edition with 80 galleries attracts institutions and the public

by Giorgia Basili

3 February 2026

The Institutions

There is a strong institutional presence: the Fondation Antoine de Galbert presents a site-specific installation by **Nobuko Tsuchiya** (Osaka, 1972), while MAMCO, with In Course of Acquisition, exhibits acquisitions supported by friends of the museum, Mirabaud & Cie and an anonymous donor. A work by the Japanese **Katsumi Nakai** (1927-2013), represented by Studio Gariboldi, stands out, flanked by **Marina Apollonio's** 'Circular Dynamics 6Z+Z' (1940, 10 A.M. ART, Milan) and **Suzanne Duchamp's** 'Oiseaux sur une branche' (1935), from Larkin Erdmann Gallery. The 30th Prix Mobilère was awarded to Cassidy Toner for a work of biting irony. Also present were École des Arts Décoratifs - PSL, videokunst.ch, Sammlung Ketterer-Ertle and the immersive project Le Plaza crosses the screen. The Geneva FMAC exhibits Acquisitions 2025: it receives CHF 400,000 per year from the municipality and manages a collection of around 7,000 works.

Art Genève si conferma Salon d'Art

di Giorgia Basili

3 febbraio 2026

Le istituzioni

Forte la presenza istituzionale: la Fondation Antoine de Galbert presenta un'installazione site-specific di **Nobuko Tsuchiya** (Osaka, 1972), mentre il MAMCO, con In Course of Acquisition, espone le acquisizioni sostenute dagli amici del museo, da Mirabaud & Cie e da un donatore anonimo. Spicca un'opera del giapponese **Katsumi Nakai** (1927–2013), rappresentato da Studio Gariboldi, affiancata da «Dinamica Circolare 6Z+Z» di **Marina Apollonio** (1940, 10 A.M. ART, Milano) e «Oiseaux sur une branche» (1935) di **Suzanne Duchamp**, da Larkin Erdmann Gallery. Il 30° Prix Mobilier è stato conferito a Cassidy Toner per un lavoro dall'ironia pungente. Presenti anche École des Arts Décoratifs – PSL, videokunst.ch, Sammlung Ketterer-Ertle e il progetto immersivo Le Plaza crosses the screen. La FMAC di Ginevra espone le acquisizioni 2025: riceve 400.000 franchi annui dal comune e gestisce una collezione di circa 7.000 opere.

Katsumi Nakai – Volare Alto

📍 STUDIO GARIBOLDI 📅 16/10/2025 – 30/01/2026

In mostra 15 opere degli anni Sessanta e Settanta, dell'artista giapponese.

Comunicato stampa

Giovedì 16 ottobre apre la mostra Katsumi Nakai. Volare Alto, 15 opere degli anni Sessanta e Settanta, dell'artista giapponese.

Katsumi Nakai (1927-2013), figura chiave nel dialogo artistico tra Giappone e Italia, dopo aver fondato il gruppo d'avanguardia Tekkeikai, nel 1964 approda a Milano. Qui, nel clima artistico e culturale della città, incontra Lucio Fontana, che segna profondamente la sua ricerca. Inserito nella "Nuova Scuola di Milano", sviluppa un linguaggio visivo originale tra spazio, luce e movimento.

dal 16 ottobre 2025 al 30 gennaio 2026

con il patrocinio del Consolato Generale del Giappone a Milano.

Sempre giovedì 16 ottobre, prosegue la stagione degli incontri in galleria. Alle ore 17.00, Studio Gariboldi ha il piacere di ospitare Gianni Biondillo, scrittore e architetto, in dialogo con Elisabetta Bucciarelli sul tema del suo ultimo libro La costruzione del potere. Perché l'architettura fascista non esiste.

Gli incontri di Studio Gariboldi nascono dal desiderio di creare momenti di condivisione tra arte, letteratura e pubblico. Un dialogo aperto, partecipato, dove la parola e lo sguardo si intrecciano in un'esperienza comune.



Katsumi Nakai: Flying High

Studio Gariboldi  MILAN | ITALY

OCT 16, 2025 - JAN 30, 2026

After his first abstract-*Informal* explorations with the *Tekkeikai* group in Osaka, Katsumi Nakai found in Milan, from 1964 onward, a stimulating environment that led to a transformation in his artistic production. If his debut in Venice was still painterly, by his 1967 solo exhibition at Galleria del Naviglio in Milan he presented his new “object-paintings,” shaped and colored wooden works that unfold to take on ever-changing forms.

These works invite reflection on the poetry of the act of blossoming, of opening (*hiraku*), and of constant transformation. Through a consistent artistic inquiry, open to diverse influences, Nakai created works that make the imagination “fly high,” evoking Japanese kites (*tako*) with their countless forms and their seemingly weightless lightness. It is on these aspects—documented also by contemporary reflections—that these notes on Nakai’s work focus.

ARTFORUM

STUDIO GARIBOLDI

[Corso Monforte 23](#), [studiogaribaldi.com](#)

Mon - Fri 11am to 1pm, Mon - Fri 3pm to 7pm

Katsumi Nakai

Katsumi Nakai. Flying High

October 16 - January 30, 2026

Reception: Thursday, October 16th, 12:00 am - 11:00 am

Studio Garibaldi is pleased to present the solo exhibition Katsumi Nakai – Flying High, featuring fifteen works from the 1960s and 1970s by the Japanese artist.

+myguide [press release](#) *share*

Katsumi Nakai (1927–2013), a key figure in the artistic dialogue between Japan and Italy, founded the avant-garde group Tekkeikai before moving to Milan in 1964. Immersed in the city's fertile artistic and cultural climate, he encountered Lucio Fontana, whose influence profoundly shaped his research. Integrated into the "New School of Milan," Nakai developed an original visual language that explored space, light, and movement.

At the heart of the exhibition stands the majestic, multicolored kite—of museum importance—which the artist described in 1976 as follows:

"It took me two days to assemble it piece by piece, I ended up with a stiff neck. Now the ceiling seems ready to take flight toward unknown and boundless spaces."

The kite moves through the air with great elegance, rising and soaring while carrying the dreams of a child. It glides in silence, without destroying, ready to set off again—delicately, then with strength—when the right wind begins to blow once more.

ART

Studio Gariboldi

Milan
Lombardy, Italy

[Location details](#) ▾

Studio Gariboldi is pleased to present the solo exhibition *Katsumi Nakai. Flying High*, featuring fifteen works from the 1960s and 1970s by the Japanese artist.

About

Katsumi Nakai (1927–2013), a key figure in the artistic dialogue between Japan and Italy, founded the avant-garde group Tekkeikai before moving to Milan in 1964. Immersed in the city’s fertile artistic and cultural climate, he encountered Lucio Fontana, whose influence profoundly shaped his research. Integrated into the “New School of Milan,” Nakai developed an original visual language that explored space, light, and movement.

At the heart of the exhibition stands the majestic, multicolored kite—of museum importance—which the artist described in 1976 as follows:

“It took me two days to assemble it piece by piece, I ended up with a stiff neck. Now the ceiling seems ready to take flight toward unknown and boundless spaces.”

The kite moves through the air with great elegance, rising and soaring while carrying the dreams of a child. It glides in silence, without destroying, ready to set off again—delicately, then with strength—when the right wind begins to blow once more.

www.studiogariboldi.com/ [press@studiogariboldi.com/](mailto:press@studiogariboldi.com) +39 02 21711378